



ispitni centar

PRAVA
MJERA
ZNAŃJA

DRŽAVNO
TAKMIČENJE

2015.

OSNOVNA ŠKOLA

ITALIJANSKI JEZIK

Autorka/autor testa

Recenzentkinja/recenzent

Podgorica, 20..... godine

Test iz italijanskog jezika sastoji se iz četiri dijela.

Oblast	Broj bodova
1. Ascolto - Slušanje	16
2. Comprensione della lettura - Čitanje	24
3. Analisi delle strutture di comunicazione – Gramatika, vokabular	30
4. Composizione scritta - Pisanje	30
Ukupno bodova:	____ / 100

Vrijeme rješavanja testa je **90 minuta**.

Tokom rada se može koristiti grafitna olovka, ali konačan odgovor mora biti napisan plavom ili crnom **hemijskom olovkom**. Ukoliko pogriješite, prekržite i odgovorite ponovo. Nije dozvoljeno korišćenje korektora. Za vrijeme rada na testu **nije dozvoljeno korišćenje rječnika**.

Ako neko pitanje/zadatak ne možete odmah da riješite, pređite na sljedeće. Ukoliko vam bude preostalo vremena, možete se kasnije vratiti na takva pitanja.

Želimo vam puno uspjeha!

1. ASCOLTO

1.1. Ascolta una volta il testo. Leggi attentamente la prova proposta. Ascolta di nuovo il testo e completa le frasi con l'unica possibilità che corrisponde al testo. Indica solo una possibilità per ogni frase.

1. Pantera è

- a) Il titolo di un libro che comprende in sé due racconti.
- b) Il titolo di una fiaba.
- c) Il nome della protagonista del libro.

2. Una delle protagoniste del libro è

- a) una pantera nera.
- b) una ragazzina viziata.
- c) una guerriera che all'inizio non sa esattamente perché combatte.

3. Aigiè

- a) una donna guerriera.
- b) una ragazza dodicenne.
- c) una ragazza che non va d'accordo con il padre.

4. Il mare

- a) è il motivo per cui combatte una delle protagoniste.
- b) è il tema principale del libro.
- c) è il luogo dove si svolge la trama di tutti e due i racconti.

5. I racconti si svolgono

- a) in uno stesso ambiente.
- b) in due ambienti diversi.
- c) in riva al mare.

6. I racconti

- a) non hanno niente in comune.
- b) hanno le stesse protagoniste.
- c) sono collegati fra loro in un certo modo.

1.2. Ascolta una volta il testo (pubblicità radiofonica per la Nutella). Leggi attentamente la prova proposta. Ascolta di nuovo il testo e decidi quali informazioni sono VERE (V) e quali FALSE (F). Indica la tua scelta con una crocetta (X)

	V	F
1. Il fratellino chiama Federica <i>Ricci</i> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Federica non è sposata.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Oggi nessuno chiama Federica per nome.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Nutella ha fatto sempre parte della vita di Federica.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

___/4

2. COMPrensione DELLA LETTURA

2.1. Leggete il testo e completate gli spazi con le parole del riquadro. (Attenzione! Nel riquadro ci sono due parole in più)

naso, amore, abbraccio, armadio, simpatico, ricordare, felice, vetrina, lasciare, marrone, dimenticare.

É ancora nel mio **(1)** _____, l'unico pezzo d'infanzia che ho portato con me. Oggettivamente è bruttino, gli manca un occhio e se n'è visto incollare uno preso non so dove. Il suo pelo è di un caldo**(2)** _____, ha le palme delle zampine di un giallo scuro. Le sue orecchie piccole e morbide sono state veramente tormentate. Il **(3)** _____, una pallina nera che sta per cadere ma si regge con ostinazione ad uno sputo di vecchia colla. L'accento di bocca è a forma di goccia rovesciata, di un rosso vivace.

É generoso negli abbracci. Nascosto sotto i maglioni che non uso mai, spesso tira fuori una zampina per dire che è ancora lì. Allora, vergognandomi immensamente, quando sono sola lo tiro fuori dall'armadio, gli tormento un po' le orecchie e lo**(4)** _____ Quando lo ripongo so che è più**(5)** _____ e che mi aspetterà paziente.

Devo dire che è un buon orsetto, un buon amico, un ottimo confidente. Mi è stato raccontato che l'ho voluto fortemente. Non posso **(6)** _____, ero troppo piccola, ma dicono che l'abbia scelto fra tanti altri giocattoli, che è stato **(7)** _____ a prima vista per quel semplice orsetto a dispetto di altri giocattoli nella stessa **(8)** _____ molto più belli e attraenti. Lo stesso istinto lo sento riaffiorare quando scelgo le persone da accogliere nella mia vita, quelle che non vorrei mai **(9)** _____ andare.

Durante i temporali era segretamente nel mio lettino, così mi sentivo al sicuro. Ha subito parecchi attentati, poverino. Alla nascita di mia sorella ha cominciato a temere per la propria vita e non senza ragione. Non sempre sono stata in grado di difenderlo. Lui è stato molto più protettivo di me.

2.2. Leggi attentamente il testo e decidi quali informazioni tra quelle sotto riportate sono veramente presenti nel testo. Indica la tua scelta con una crocetta (X).

A nessuno piacerebbe fare da spuntino per uno squalo, bisogna essere onesti; ma dobbiamo essere onesti fino in fondo, e non dare troppa voce alla paura. Paura sfruttata ben bene, negli ultimi decenni, per vendere articoli di giornale, servizi televisivi, film e documentari dai titoli horror come "Terrore sott'acqua" e "Squali assassini". Il risultato è stato trasformare la paura (naturale quando si ha a che fare con un forte predatore) in terrore e odio. Oggi finalmente si inizia a parlare di come stanno realmente le cose: uno slogan molto efficace in questo senso dice "è più probabile morire per una noce di cocco in testa che per bocca di uno squalo". Ed è proprio così! Per uno squalo, invece, è molto probabile morire per mano dell'uomo: a causa dell'inquinamento, della pesca eccessiva, degli squali stessi, sia caduti per errore nelle reti dei pescatori, sia catturati volontariamente per la loro carne, per la pelle, per le pinne ...Le prede abituali degli squali non sono gli uomini e quelle rarissime volte che ciò succede ne rimaniamo sconvolti, a tal punto che vogliamo vendicarci. Non ce la prendiamo allo stesso modo con le automobili, che di vittime ne provocano molte di più, tutti i giorni.

1. Non esiste una sola persona che vorrebbe diventare merenda di uno squalo.	<input type="checkbox"/>
2. I giornali e la televisione non utilizzano mai la paura degli squali per attirare l'attenzione dei lettori e degli spettatori.	<input type="checkbox"/>
3. La gente teme questo pericolosissimo animale.	<input type="checkbox"/>
4. In realtà più spesso gli squali sono vittime della specie umana.	<input type="checkbox"/>
5. L'uomo non va mai a caccia degli squali.	<input type="checkbox"/>
6. L'uomo dovrebbe prendersela di più con le automobili che con questo pesce predatore.	<input type="checkbox"/>

3. Analisi delle strutture di comunicazione

3.1. Leggi il testo e completa le frasi sottolineando fra le tre proposte l'unica appropriata. Indica una sola possibilità.

Quando la professoressa si ammalava, arrivava la supplente, la signora Benedetta Infante, un tipo proprio buffo: asciutta come un **(1. pallone, palo, pelo)**, si vestiva sempre di bianco e portava in testa dei cappellifioriti, come alla corte della regina d'Inghilterra. Una camicia bianca aperta sul collo, un filo di perle piccolissime. La bella **(2. guancia, faccia, testa)** senza trucco era **(3. circa, verso, quasi)** interamente coperta con un paio di occhiali giganti. I vetri: due fondi di **(4. mare, bottiglia, tegola)**. I capelli sempre raccolti dietro la nuca, il naso lungo, gli occhi piccoli. In classe la chiamavano "la talpa". Secondo Cettina la talpa era "ignorante come una cucuzza". I filosofi **(5. li, gli, lei)** conosceva, ma in modo libresco. Non riusciva a incantare la classe **(6. parlando, dicendo, raccontando)** le loro vite. In compenso era precisa e attenta. Aveva subito **(7. studiato, imparato, insegnato)** i nomi delle alunne a memoria. Si avvicinava a Mariola dicendo: "Tu scommetto sai dirmi qualcosa di Socrate... ci vuoi **(8. cercare, provare, fare)** Mariola?". Ma questa non sapeva niente di Socrate, né le importava di imparare. La signora Infante aspettava con pazienza. L'altra non parlava. Alla fine le dava un piccolo colpetto sulla nuca e si allontanava cantilenando: "Siamo ignorantelle, ragazze, siamo proprio ignorantelle". Molte approfittavano del fatto che non ci vedeva bene per farle **(9. barzellette, scherzi, giochi)** di ogni genere. Giusi, per esempio, **(10. recitava, imitava, citava)** la parte della Infante, cacciandosi sulla testa un fazzolettone in forma di cappellino. Un'altra al suo braccio fingeva di essere il marito.

____/10

3.2. Scegli la risposta corretta tra quelle proposte nella tabella:

1. - Quanto costa questo libro?

- Costa 10 _____ (1), signore.

- _____ (2) prendo.

- Va bene, signore. _____ (3) vuole vedere altri dello stesso autore?

- No, grazie. Mi _____ (4) solo _____ (5).

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
a) Euro	a) La	a) Ne	a) dà	a) quella
b) Euri	b) Lo	b) Né	b) dia	b) questa
c) Euros	c) Gli	c) Lo	c) da	c) questo

2. Una volta Luigi e Franco _____ (1) migliori amici. Andavano spesso insieme (2) _____ mare e (3) _____ montagna e passavano molto tempo insieme. Finché un giorno non (4) _____ qualcosa: si (5) _____ della stessa ragazza...

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
a) erano	a) sul	a) sulla	a) è successa	a) innamoravano
b) eravano	b) al	b) nella	b) ha successo	b) hanno innamorato
c) sono stati	c) a	c) in	c) è successo	c) sono innamorati

____/10

3.3. Secondo l'esempio riportato nel riquadro, completa le seguenti analogie:

Il dottore sta al paziente come il maestro sta allo studente.

- 1) Il cane sta al cagnolino come il topo sta al _____.
- 2) Il giorno sta alla notte come il sole sta alla _____.
- 3) Il genitore sta al figlio come il nonno sta al _____.
- 4) La carne sta al macellaio come il pane sta al _____.
- 5.) La tristezza sta all'allegria come il pianto sta al _____.

___/10

4. Produzione scritta

Scrivi del tuo giocattolo preferito quando eri bambino. Ci devi raccontare:

- 1. Dove l'hai comprato o chi te l'ha regalato.**
- 2. Perché amavi giocare con questo giocattolo.**
- 3. Che fine ha fatto il giocattolo...**

Devi scrivere da 120 a 150 parole.

___/30

Rješenja (Soluzioni):

1. Slušanje (Ascolto) – 16 bodova

1.1. – svaki tačan odgovor **2 boda** – ukupno 12 bodova

1 a; 2 c; 3 b; 4 a; 5 b; 6 c.

1.2. – svaki tačan odgovor **1 bod** – ukupno 4 boda

1 F; 2 F; 3 V; 4 V.

2. Razumijevanje pisanog teksta (Comprensione della lettura) – 24 boda

2.1. – svaki tačan odgovor **2 boda** – ukupno 18 bodova

(1) armadio; (2) marrone; (3) naso; (4) abbraccio; (5) felice; (6) ricordare; (7) amore; (8) vetrina; (9) lasciare.

2.2. – svaki tačan odgovor **1 bod** – ukupno 6 bodova

1, 3, 4, 6 – le informazioni presenti nel testo.

3. Gramatika i vokabular (Analisi delle strutture di comunicazione) – 30 bodova

3.1. – svaki tačan odgovor **1 bod** – ukupno 10 bodova

1. pelo; 2. faccia; 3. quasi; 4. bottiglia; 5. li; 6. raccontando; 7. imparato; 8. provare; 9. scherzi; 10. recitava.

3.2. – svaki tačan odgovor **1 bod** – ukupno 10 bodova

1. – (1) a; (2) b; (3) a; (4) b; (5) c.

2. – (1) a; (2) b; (3) c; (4) c; (5) c.

3.3. – svaki tačan odgovor **2 boda** – ukupno 10 bodova

1 topolino; 2 luna; 3 nipote/nipotino; 4 panettiere/fornaio; 5 riso/sorriso.

4. Pismeni sastav (produzione scritta) – 30 bodova

Pravopis (ortografia\punteggiatura)**0 – 2**

Morfologija (morfologia)**0 – 4**

Sintaksa (sintassi)**0 – 6**

Koherencija (coerenza)**0 – 6**

Kohezija (coesione)**0 – 5**

Leksičkaprikladnost (appropriatezza lessicale)**0 – 5**

Stilska prikladnost (appropriatezza stilistica\testuale)**0 – 2**

UKUPNO – 100 POENA

Tekstovi za provjeru vještine slušanja:

I Stefano Benni su “Pantera”

“Pantera”, allora, il titolo è uno solo, però i racconti sono due: “Pantera” è il primo e il secondo è “Aigi”. Sono due racconti e le protagoniste sono due donne – due eroine. La prima è una donna tra i venti e i trent’anni (non è detta l’età) che ha un destino da guerriera però non sa perché combatte e lo scoprirà soltanto alla fine. Invece, Aigi è una ragazzina di dodici anni e sa perché combatte – combatte per amore di suo padre e per amore del mare (ama molto il mare). Sono due racconti, posso dire, non so... che hanno una luce molto differente. Il primo si svolge tutto in un sotterraneo, quindi al buio, e il secondo in pieno sole, in riva al mare, in un’isola che io amo molto e chi mi conosce la riconoscerà. Sono legati tra di loro? Sì, in un modo abbastanza strano. Però, dovete leggerlo per capire dov’è il punto in cui si incontrano.

II Pubblicità per la Nutella

Sei nata Federica. Nutella lo sa ed era con te anche quando è arrivato il tuo fratellino e sei diventata *Chicca*; quando sei andata a scuola dove per tutti eri *Ricci*, ma per lui eri *Piccola* e quando ti sei sposata e sei diventata *signora*. Per questo, anche se oggi tutti ti chiamano *Raf*, per Nutella sei sempre Federica. Nutella ti conosce da sempre. Per questo oggi si chiama come te. Nutella, il buongiorno ha un nuovo nome – il tuo.